

Sindacato intercategoriale dei comitati di base

S.in.COBAS

**SOLIDARIETA'
UNITA'
DEMOCRAZIA**

coordinamento nazionale : via Ettore Ponti 40 - 20143 Milano / tel. 02.89159171 - fax 02.89190527/8 / e-mail sincobas@libero.it / www.sincobas.it

COORDINAMENTO PROVINCIALE DI FROSINONE

Sede di Frosinone Via Plebiscito 22 – Tel/Fax 0775-210312 e-mail: sincobasfr@libero.it

COMUNICATO STAMPA

COOPERATIVE DI PULIZIA NELLE SCUOLE: TUTTI A CASA?

Il Governo Berlusconi "dimentica" di inserire in finanziaria i fondi necessari a rifinanziare gli appalti delle cooperative che un anno fa hanno assorbito gli ex LSU. A rischio, da gennaio 2003, 16.000 posti di lavoro in tutta Italia, circa 600 in Provincia di Frosinone

Dopo che per anni avevano coperto le carenze di organico della scuola, lavorando a nero con le mansioni di collaboratori scolastici (bidelli) e addetti di segreteria, con una operazione di spartizione dell'Italia gestita dal governo di centrosinistra, nel luglio 2001 circa 16000 LSU venivano "venduti" ad alcuni consorzi di cooperative, altri 1000 venivano trasformati in "liberi professionisti" della segreteria con contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa, mediante la privatizzazione del servizio di pulizia e delle mansioni di segreteria in circa 2200 istituti scolastici.

L'operazione, ben più costosa dell'assunzione diretta da parte del Ministero di quel personale, regalava 1000 miliardi di lire ai consorzi CNS (Legacoop), Ciclat (Confcooperative), Manital (Fise-Confindustria), Miles (Confapi) e Sco (partecipata da Italia Lavoro). Per gli appalti, della durata di 5 anni, il governo stanziava fondi fino a dicembre 2002 ed ora, nella nuova finanziaria, si aspettava il rifinanziamento. Evidentemente l'accordo spartitorio, con il nuovo assetto di potere determinatosi a seguito del cambio di governo, è oggi rimesso in discussione. Per questo in Finanziaria i soldi non ci sono. E a rischiare il posto di lavoro, sono dunque 16.000 lavoratori, prevalentemente nel centro sud e circa 600 in provincia di Frosinone.

In questo momento, a partire dallo sciopero generale del 18 ottobre, diviene indispensabile una risposta forte dei lavoratori, già minacciati da un considerevole aumento dei carichi di lavoro necessario a consentire i "tagli" al personale scolastico previsti in finanziaria.

Il Sin Cobas, che continua a rivendicare il rientro di quelle esternalizzazioni e l'assunzione nei ruoli della pubblica amministrazione per tutti gli ex LSU della scuola (come per quelli ancora negli enti locali), proclama dunque lo stato di agitazione ed a partire dallo sciopero del 18 ottobre intende aprire una vertenza che sarà conclusa solo con l'ottenimento delle garanzie di un'occupazione stabile, pubblica e sicura.

Frosinone 13/10/02

Per la Segreteria Provinciale del S.in.Cobas
Bruno Ciccaglione

Info 333.3874260